detto

TERRA DEL BUON VIVERE
2019

fatto

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

Corriere di Forlì e Cesena
Dir. Resp.:Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Sezione:TERRITORIO

Rassegna del: 10/05/19
Edizione del:10/05/19
Estratto da pag.:7
Foglio:1/1

"Terra del Buon Vivere" diventa una rivista, la Romagna oltre gli stereotipi

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

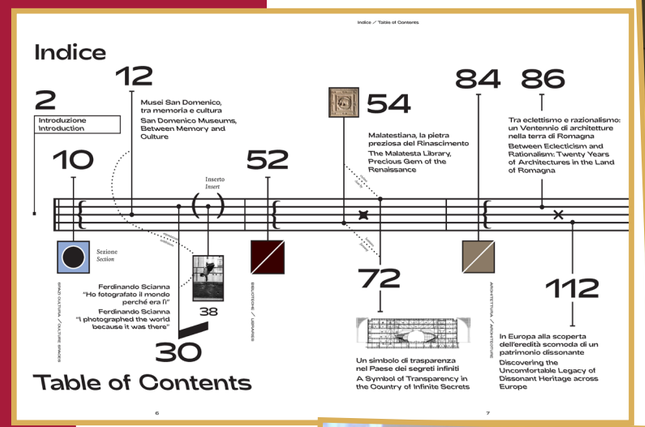
il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.:Paolo Giacomin
Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

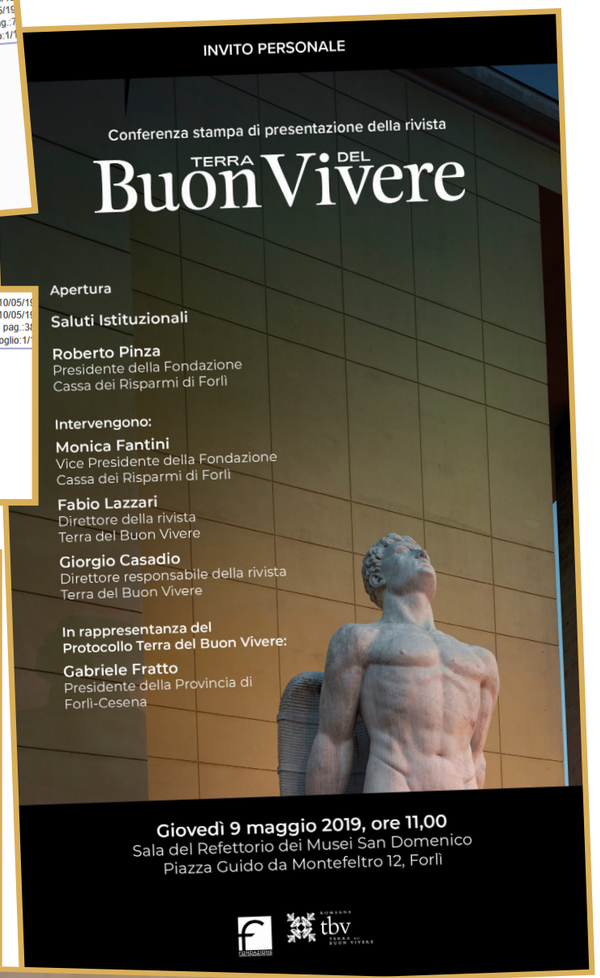
Sezione:TERRITORIO

Rassegna del: 10/05/19
Edizione del:10/05/19
Estratto da pag.:3
Foglio:1/

TURISMO OBIETTIVO SUL TERRITORIO, NASCE UNA RIVISTA ANNUALE

La Terra del Buon Vivere adesso si può anche sfogliare





Romagna d'autore

a cura di Gabriella Kuruvilla
collana "Città d'autore", Morellini Editore – in libreria dal 5 marzo 2020

Con racconti di
Rafael Argullol, Caterina Cavina, Barbara Garlaschelli, Lídia Jorge, Gabriella Kuruvilla, Massimo Laganà, Ilaria Milandri, Simona Morani, Giovanni Nadiani e Giampiero Rigosi

terra bV

Con il contributo della
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
nell'ambito del progetto
Romagna Terra del Buon Vivere

Prima presentazione dell'antologia nell'ambito della rassegna
Incontri con l'autore – XXV edizione
a cura di Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
Venerdì 20 marzo, ore 17
Forlì, Auditorium Intesa Sanpaolo, via Flavio Biondo 16
tervengono: l'editore Mauro Morellini, la curatrice dell'antologia, alcuni degli autori

iovedì 5 marzo 2020 sarà in libreria **"Romagna d'autore"**, la nuova antologia della collana **à d'autore' curata da Gabriella Kuruvilla**, che arriva così all'ottava uscita, dopo le raccolte te a Milano, Roma, Genova, Bologna, Monaco, Calabria e Sicilia. L'antologia è stata ata grazie al contributo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì nell'ambito del o "Romagna Terra del Buon Vivere".

gia riunisce dieci racconti di autori italiani e internazionali, legati per diverse ragioni alla Romagna, che hanno scelto di ambientare i loro scritti tra **Forlì, Cervia, Ravenna, Faenza, ma anche Predappio e Milano Marittima**. Si tratta di: **Rafael Argullol, Caterina Cavina, Barbara Garlaschelli, Lídia Jorge, Massimo Laganà, Ilaria Milandri, Simona Morani, Giovanni Nadiani e Giampiero Rigosi, oltre alla curatrice Gabriella Kuruvilla**, che firma anche l'illustrazione della copertina.

La prima presentazione dell'antologia si terrà venerdì 20 marzo, ore 17 a Forlì, presso l'Auditorium di Intesa Sanpaolo, in via Flavio Biondo 16. Interverranno l'editore Mauro Morellini, la curatrice dell'antologia e alcuni degli autori.

Introduzione

Introduction

Terra del Buon Vivere è un nuovo modo di raccontarci, di aprirci, dello stare insieme scoprendo che le singole parti, unendosi, valgono più della loro somma.
Terra del Buon Vivere è il territorio che dalla collina lancia il cielo dentro al mare, sorvolando la lunga ombra di una foresta di faggi che, dominando l'incanto artistico di città e borghi, mette sempre la persona al centro. È il territorio che si fa Comunità.
Un microcosmo che si apre al mondo nel sibilo di un accento distintivo che è nota di ospitalità. Quello che si racconta non chiudendosi in se stesso ma capace, invece, di tracciare rotte e solchi in cui storia, bellezza, cultura, tradizione e modernità sono il dialogo e lo sguardo che, superando i suoi confini, lo rafforzano.
Terra del Buon Vivere è dialogo con il mondo e, nel mondo, è il tratto di esperienza che ricerca e si distingue nel valore percepito del bene comune. È la coerenza di quel costruire che oggi si chiama innovare. Del non lasciare indietro nessuno, del conoscere e del riconoscersi negli altri. Riconoscere negli altri volti, i nostri.
Il restiamo umani, il non perdere la rotta, il non temere il mare. L'esserci nel promuovere un diverso modo di essere una meta, a partire dal come siamo. Generosi nello scambiare visioni e sapere, nel suscitare ascolto e, soprattutto, nell'incontro. Incontro di culture che genera cultura.
Terra del Buon Vivere è anche questa pubblicazione che la racconta
Molto più di una rivista. Uno spartito di note che solo nel loro insieme sono melodia.
I Luoghi sono l'anima infinita di chi li ha vissuti unita a quella contemporanea di chi li vive. Un cannocchiale capace di invertire le prospettive, mettendoci a fuoco ma, allo stesso tempo, allontanandoci per andare oltre, per avvicinare esperienze diverse e lontane, temporali e spaziali, per conoscerle, per conoscersi e in questo diventare più forti.
Terra del Buon Vivere è un modo nuovo di parlare di bellezza, di cultura, di persone e del loro sentimento. È l'esperienza che nel senso innato dell'ospitalità apre le pagine e sfoglia, con la Romagna, l'universo.
Ecco allora che la più antica biblioteca civica europea, la Malatestiana, dialoga con quella di più recente edificazione e innovazione in Cina. I luoghi ritrovati da macerie o da ruderi urbani, come l'ex deposito delle corriere di Forlì, sono l'opportunità di scambio sull'animazione artistica con Parigi. I luoghi che, rigenerati, rigenerano le città regalando loro nuove destinazioni di espressione. Come il complesso dei Musei San Domenico nella sua ritrovata modernità d'utilizzo fatto di grandi mostre e visioni che lo proiettano in Europa. La successione di storie e di storia dissonante, quella di un Novecento da non dimenticare, rimarcando però il valore vitale della pace e della democrazia. Un percorso che riprende la linea di un tempo che vuole essere ponte di umanità.
Una pubblicazione che parla di sostenibilità praticata che si apre al futuro intrecciando i passi del tempo. Nell'assegno di orizzonti in cui ritrovare il senso di chi siamo senza mai dimenticarlo.
La scrittrice austriaca Ingeborg Bachmann, che aveva scelto di vivere nel nostro Paese, scriveva: "Dagli italiani ho imparato qualcosa ma è difficile dire che cosa. Perché da loro si può imparare soltanto dopo avere buttato via ogni idea che ci siamo fatti prima. Non sono le bellezze, né gli alberi di aranci, nemmeno la splendida architettura, ma il modo di vivere. Qui ho imparato a vivere".
La Romagna concentra quel buon vivere che la Bachmann ammirava, senza perdere coraggio, felicità, amore, solidarietà.
Per fare un'armonia sono necessarie tutte le note, ci siamo detti in premessa. Per questo l'indice è un pentagramma e le battute sono i luoghi che trasformano il tempo, per scoprirli e per viverli, in un privilegio. È la Terra del Buon Vivere.
Buon Viaggio.